L'opera dei Dicasteri che abbiamo visitato si rivela complessa per un impegno di conoscenza, di interazione, di vigilanza su tutta la Chiesa diffusa nel mondo: si può immaginare quante informazioni, quante problematiche, quanti interrogativi giungano alla Santa Sede. L'opera di ogni Dicastero diventa poi propositiva di convocazioni, documenti, interventi che si accumulano e diventano talora più complicazioni che aiuti.

5. Soprattutto la missione

In tutti gli incontri, in particolare con Papa Francesco, è risultato evidente l'invito, il proposito di orientare tutta la vita della Chiesa alla missione di annunciare il vangelo a ogni creatura. Il contesto in cui viviamo si rivela spesso estraneo all'annuncio evangelico, indifferente rispetto se non ostile e prevenuto nei confronti della Chiesa, rassegnato e incredulo rispetto alla speranza, sospettoso anche verso le opere di carità. Anche nella comunità cristiana l'ardore si intiepidisce, la gioia del vangelo risulta talora evanescente.

Siamo fragili, in un mondo fragile.

Ma da tutti abbiamo ricevuto l'incoraggiamento a non essere complessati, a non accontentarci di pregiudizi generici, a non sottrarci all'impegno di accogliere tutti, tutti, tutti, a insistere per una formazione di discepoli missionari che sappiano parlare le lingue del mondo e rendersi presenti, uniti e coerenti, dove sono vivono, pensano, operano le sorelle e i fratelli del nostro tempo. La missione chiede uomini e donne, preti, consacrati, consacrate che siano un cuore solo e un'anima sola, che sappiano comminare insieme con stile sinodale, che siano pronti a cogliere le occasioni della grazia nell'anno giubilare e in ogni tempo.

Lo stile della missione, come ci ha raccomandato Papa Francesco, è fatto di prossimità, compassione, tenerezza. Così tutti, tutti, tutti devono essere accolti perché tutti siano chiamati a conversione e santità.

# L'Arcivescovo sul rinnovo dei Consigli pastorali: «Noi cattolici siamo originali»

Pubblichiamo il «messaggio-provocazione» dell'Arcivescovo Mario che le Parrocchie leggeranno nelle celebrazioni di questa Domenica 11 febbraio in cui si avvia il percorso verso le elezioni degli organismi il 26 maggio p.v. Noi cattolici siamo originali.

Siamo originali: mentre la tendenza diffusa è cercare di evitare responsabilità e fastidi, ci facciamo avanti per assumere responsabilità. Sentiamo la bellezza e il dovere di essere là dove la Chiesa decide le vie della missione e il volto della comunione. Perciò rinnoviamo i consigli pastorali delle Comunità Pastorali e delle parrocchie, perciò diamo vita alle Assemblee Sinodali Decanali.

Noi cattolici siamo originali: se l'individualismo dominante induce ad avvicinarsi alle istituzioni ecclesiali e civili con la pretesa di essere serviti, lo Spirito di Dio ci convince a mettersi a servizio e a renderci disponibili per far funzionare i Consigli Pastorali per contribuire a definire come la comunità cristiana di cui ci sentiamo pietre vive sia chiamata a mettersi a servizio della gente.

Noi cattolici siamo originali: se la complessità della società induce al reciproco sospetto, a un sentimento di paura, a una specie di risentita rassegnazione, noi accogliamo il dono di una misteriosa gioia e vogliamo radunarci a condividere la fiducia, la stima vicendevole, il gusto di pratiche sinodali nei consigli delle nostre comunità. Continuiamo con fiducia, tenacia, intelligenza a edificare la Chiesa dalle genti, per dare testimonianza della speranza che il Signore ci dona. Perciò rinnoviamo i consigli delle nostre comunità.

Noi cattolici siamo originali: perciò incoraggio a preparare il rinnovo dei Consigli Pastorali delle Comunità Pastorali e delle Parrocchie come una forma semplice, fiduciosa e lieta dell'originalità del farsi avanti per le responsabilità, per servire, per appassionarci all'edificazione di comunità cristiane disponibili alla missione di Gesù per questo tempo e per il futuro.

Pertanto invito tutte le comunità pastorali e parrocchiali, secondo le disposizioni diocesane che oggi stesso ho approvato, ad avviare il percorso per sensibilizzare la comunità cristiana e raccogliere le candidature in vista delle votazioni che si terranno il 26 maggio, domenica della SS. Trinità e saranno sequite dagli atti previsti per la costituzione dei consigli pastorali e per gli affari economici, per il prossimo qua-Vi benedico, Mons. Mario Delpini, Arcivescovo di Milano. driennio.



Cormano, Molinazzo, Brusuglio e Ospitaletto

VISITAZIONE DI MARIA VERGINE INFORMATIA VERGINE

6 - 11 febbraio 2024

Parroco don Gigi Musazzi tel. 02/45.49.96.63 - 339/13.68.297 - gianluigim@libero.it - www.chiesadicormano.it CORMANO > don Stefano Formenti tel. 331/4138412 - stefanoformenti95@gmail.com Brusuglio > don Alberto Frigerio tel. 348/7635539 - alberto frigerio@gmail.com - Suore tel. 02/36.68.77.56 OSPITALETTO > don Alfredo Maggioni tel. 338/6938909 - don.alfredo@libero.it - Suore tel. 388/4798534 (Suor Teresa) MOLINAZZO > don Silvano Colombo tel. 02/66.30.24.09 - 338/74.57.985 - info@sacrocuoremolinazzo.com

## I Vescovi della Lombardia in visita da Papa Francesco

Dal 29 gennaio al 2 febbraio si è svolta la "Visita ad limina" in Vaticano dei vescovi della Lombardia, 17 anni dopo la precedente (nel 2013 ci fu solo un rapido incontro con Benedetto XVI, già dimissionario).

Riportiamo di seguito la rilettura dell'esperienza condivisa da tutti i vescovi della Conferenza episcopale lombarda.

Ecco le parole che raccontano l'essenziale di quei giorni:



Nelle nostre terre di speranza non ce n'è più. L'opinione diffusa è che siamo fatti per finire nel nulla. I discepoli di Gesù sanno della speranza: è l'àncora piantata nella terra promessa e la vita è procedere facendo scorrere la corda tesa che definisce la direzione e chiede lo sforzo di restare attaccati e avvicinarsi alla riva tirando la corda.

I discepoli di Gesù hanno la missione di testimoniare e appassionare la gente alla speranza, alla meta desiderabile. Questo una delle parole di Papa Francesco. La stessa parola è stata meditata e condivisa in molti dicasteri visitati.

#### 2. L'ascolto.

Gli incontri con i responsabili di tutti i dicasteri sono stati impostati su un'ora o poco più di ascolto reciproco. I Vescovi avevano qualche cosa da dire, domande da sotto-porre, esperienze da raccontare. I responsabili dei dicasteri avevano qualche cosa da dire, domande da porre, esperienze da raccontare. Nessuno aveva ricette per risolvere i problemi, ma certo indizi per un percorso. Nessuno aveva rimproveri da muovere.

In tutti gli incontri si è praticato un ascolto attento, caratterizzato da stima reciproca, arricchito da relazioni introduttive e dalla lettura dei testi inviati dalle Diocesi, incoraggiante nel raccogliere germogli di novità, proposte di futuro, conferme di buone pratiche.

#### 3. La sinfonia delle presenze e delle voci.

I Dicasteri attestano le novità raccomandate da Papa Francesco: uomini e donne di ogni paese, preti, vescovi, specialisti e specialiste che lavorano insieme, che parlano un perfetto italiano e anche molte altre lingue, che hanno dirette responsabilità per il loro ufficio.

Si può lavorare insieme, si può lavorare bene, si può condividere la missione con piena responsabilità, non solo per produrre documenti e raccomandare iniziative, ma anche per cercare insieme con le nostre Chiese locali risposte alle sfide e proposte lungimiranti.

DATA	CORMANO	BRUSUGLIO
LU 12	8.00 S. Messa	9.00 S. Messa
MA 13	8.00 S. Messa † Lucia e famiglia	9.00 S. Messa
ME 14	8.00 S. Messa	9.00 S. Messa
GI 15	8.00 S. Messa	9.00 S. Messa
VE 16	8.00 S. Messa	9.00 S. Messa
SA 17	17.00 S. Messa vigiliare (don Stefano) † Mariantonietta Viganò	18.00 S. Messa vigiliare (don Alberto)
DO 18  I DI QUARESIMA	<ul> <li>8.30 S. Messa (parroco)  † Maria Catena, Pasquale e Domenica Guerrisi</li> <li>10.00 S. Messa (don Stefano)  † Stracuzzi Alessandro, Maria Antonia e Carmen Romano</li> <li>11.15 S. Messa (don Stefano)</li> <li>17.00 S. Messa (don Luigi - Salesiano)</li> </ul>	10.30 S. Messa (don Alberto)

<b>D</b> ATA	OSPITALETTO	MOLINAZZO
LU 12	8.30 S. Messa nella cappella † <i>Niccolò</i>	18.00 S. Messa
MA 13	8.30 S. Messa nella cappella	18.00 S. Messa
ME 14	8.30 S. Messa nella cappella	18.00 S. Messa
GI 15	8.30 S. Messa nella cappella 18.00 S. Messa nella cappella † Amenta Danilo e Vincenzo	18.00 S. Messa
VE 16	8.30 S. Messa nella cappella	18.00 S. Messa
SA 17	18.00 S. Messa vigiliare (don Alfredo)  † Megna Francesco, Maron danilo, Di Giorgio Amelia, Zara Antonio, Narra Guido e Mario	18.00 S. Messa vigiliare (parroco)
DO 18 I DI QUARESIMA	9.00 S. Messa (don Alfredo) 10.30 S. Messa (don Alfredo) † Gennaro, Laura e Pasquale 18.00 S. Messa (parroco)	9.45 S. Messa (parroco) 11.00 S. Messa (don Sergio)

### APPUNTAMENTI DELLA COMUNITÀ PASTORALE

Lunedì 12, ore 21.00, Corso per il Matrimonio:

**Secondo incontro** presso le Case delle Coppie che accompagnano l'Itinerario

Mercoledì 14, ore 21.00 a Cormano:

Incontro delle catechiste della CP di Cormano

Sabato 17 e domenica 18: Prima Domenica di Quaresima

Al termine delle Sante Messe di questa Domenica e della Vigilia verranno "Imposte le Ceneri" come segno dell'ingresso nel tempo Santo della Quaresima OFFERTE E CONTRIBUTI
PER L'ACCOGLIENZA PROFUGHI UCRAINI
o per "LA BOLLETTA SOSPESA"
Si prega di specificare il motivo del contributo nella causale

Parrocchia SS. Salvatore Cormano - Crèdite Agricole IBAN: IT41H 06230 32620 00001 5396319